

POF

2021 – 2022



la casa di IRMA

Scuola Montessori

3-15 anni

Piano dell'offerta formativa 2021/2022



*“Se v'è per l'umanità una speranza di salvezza e di aiuto,
questo aiuto non potrà venire che dal bambino, perché in
lui si costruisce l'uomo”*

SOMMARIO

INTRODUZIONE

LA SCUOLA E LA SUA ORGANIZZAZIONE GENERALE

LA STORIA

CONTATTI

LA SUA UBICAZIONE

LE FINALITÀ E LA METODOLOGIA PEDAGOGICA DI RIFERIMENTO

ORGANIGRAMMA

IL PERSONALE

INTRODUZIONE

Il piano dell'offerta formativa si propone come obiettivo di esplicitare le finalità generali della scuola, la programmazione dell'offerta formativa, gli obiettivi formativi, l'organico e il modello educativo di riferimento.

Esplicita inoltre i contatti con gli enti locali, modelli di formazione e altre iniziative.

Il piano dell'offerta formativa è elaborato dal Collegio Docenti, sulla base delle indicazioni didattiche fornite dalla Direttrice e per le scelte gestionali e amministrative, dalla Direzione Amministrativa.

LA SCUOLA E LA SUA ORGANIZZAZIONE GENERALE

La Casa di IRMA accoglie all'interno della stessa struttura una sezione di Casa dei Bambini e un gruppo di Scuola Elementare, suddiviso tra primo ciclo (prima e seconda elementare) e secondo ciclo (terza, quarta e quinta elementare), ciascuno dei quali si muove in uno spazio suddiviso in due aree tematiche e di lavoro, dando vita così a quattro sottogruppi eterogenei. Da settembre 2018 è operativa anche una sezione di Scuola Media.

LA STORIA

La scuola La casa di IRMA apre le sue porte alle famiglie il 2 settembre 2013. La volontà di dare vita alla scuola elementare deriva dalla continua richiesta da parte dei genitori dei bambini che concludevano la Casa dei Bambini, di dare un seguito al percorso iniziato.

La Presidente Myriam Greub Pagani con la collaborazione della Direttrice Nadia Tunesi ha quindi individuato nello stabile di Bedano, uno spazio idoneo per rendere operativo il progetto già pronto della scuola elementare.

Il primo anno il piccolo gruppo di bambini è stato ospitato in una sola stanza dello stabile, lasciando spazio anche ad alcuni piccoli della Casa dei Bambini. Già dal secondo anno sono stati necessari ingrandimenti e nuovi spazi per dare la possibilità a più bambini di essere ospitati nella nostra struttura.

Negli anni a venire le continue richieste di famiglie hanno portato a un ampliamento tale da aver interessato tutti gli spazi dello stabile e un notevole aumento del corpo docenti e collaboratori. La scuola ha inoltre fatto fronte alla richiesta dei genitori e ha dato il via, a settembre 2018, a una sezione di Scuola Media.

CONTATTI

Il gruppo facente capo a I.R.M.A. (Istituto Ricerche Montessori Applicate) comprende 4 strutture:

- Scuola la Casa di IRMA a Bedano
- Eccolo a Massagno
- Eccolo a Breganzona
- Abaco a Lugano

Le strutture coprono la fascia di età che va dagli 0 ai 15 anni e ospitano in totale circa 250 bambini, tra asili nido, scuola dell'infanzia, scuola elementare, scuola media ed extrascolastico, con Campi estivi.

Contatti e informazioni:

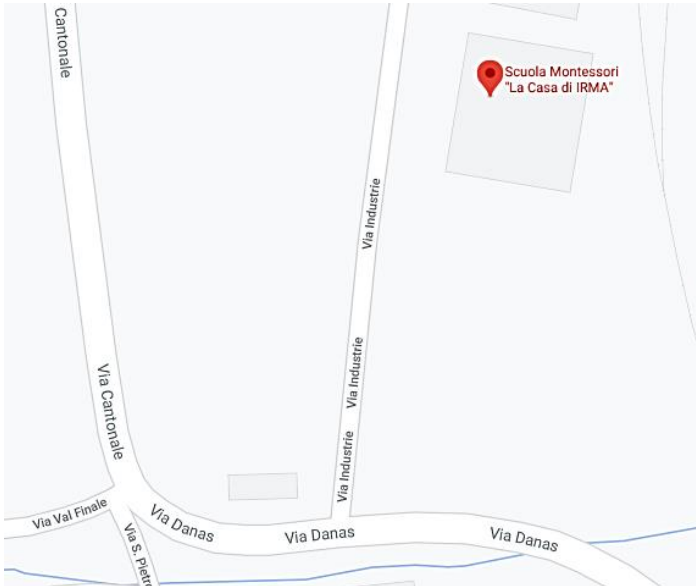
- La Casa di IRMA: www.irmamontessori.ch, i.r.m.a.associazione@gmail.com, 091 930 98 21
- Eccolo a Massagno: www.asiloeccolo.ch, asilo.eccolo@ticino.com, 091 966 31 43
- Eccolo a Breganzona: www.asiloeccolo.ch, asilo.eccolo@ticino.com, 091 966 31 43
- Abaco a Lugano: www.abacoasilonido.ch, abacoasilonido@bluewin.ch, 091 971 18 88

Orari della segreteria:

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
Orario	8:30 -16:00	8:30 -16:00	8:30 -16:00	8:30 -16:00	8:30 -16:00

LA SUA UBICAZIONE

La scuola si trova in Via Industrie 4, 6930 Bedano.



<https://www.google.ch/maps/place/Scuola+Montessori+%22La+Casa+di+IRMA%22/@46.0464844,8.9230825,17.5z/data=!4m2!1m6!3m5!1s0x4784327f4ac7eca1:0xe943e2ecef43ca3!2sScuola+Montessori+%22La+Casa+di+IRMA%22!8m2!3d46.0464969!4d8.922513!3m4!1s0x4784327f4ac7eca1:0xe943e2ecef43ca3!8m2!3d46.0464969!4d8.922513?hl=it&authuser=0>

LE FINALITÀ E LA METODOLOGIA PEDAGOGICA DI RIFERIMENTO

La scuola la Casa di IRMA offre un approccio pedagogico più vicino al bambino e che si riconosce nelle finalità generali, nell'itinerario metodologico e organizzativo proprio del Metodo Montessori.

Quest'ultimo è, per noi, qualcosa di più di una tecnica d'insegnamento - apprendimento, è un modo diverso di affrontare la vita e le esperienze nella scuola. In una scuola Montessori differente è il modo di intendere il bambino, l'ambiente scolastico, il ruolo dell'insegnante, l'apprendimento. Il perno di tutta la metodologia montessoriana è il bambino, costruttore attivo delle proprie conoscenze e capacità, essere umano completo, sensibile, verso cui l'adulto deve dimostrare il massimo rispetto evitando di sostituirsi a lui. L'apprendimento è, infatti, il risultato di un lavoro interiore e l'ambiente deve essere predisposto in modo tale da permettere al bambino di "fare da sé", osservare, sperimentare, manipolare, interiorizzare i concetti attraverso la ripetizione di esercizi liberamente scelti.

LA STRUTTURA SCOLASTICA

La struttura della Casa di Irma è composta da scuola media, scuola elementare e Casa dei bambini. Per la Scuola Elementare vi sono 4 spazi adibiti ad aule didattiche, strutturati come laboratori di aree tematiche, due sale da pranzo, una cucina, due spazi per le attività di lingue e di arte, una segreteria e un'aula docenti. Completano un corridoio centrale che accoglie lo spogliatoio e un'aula multiuso per il movimento.

Lo spazio della Casa dei Bambini si compone invece di una grande sala per le attività didattiche compreso l'inglese, con spazio mensa, e spazio per le nanne, uno spogliatoio e la grande aula multiuso in comune con la Scuola Elementare.

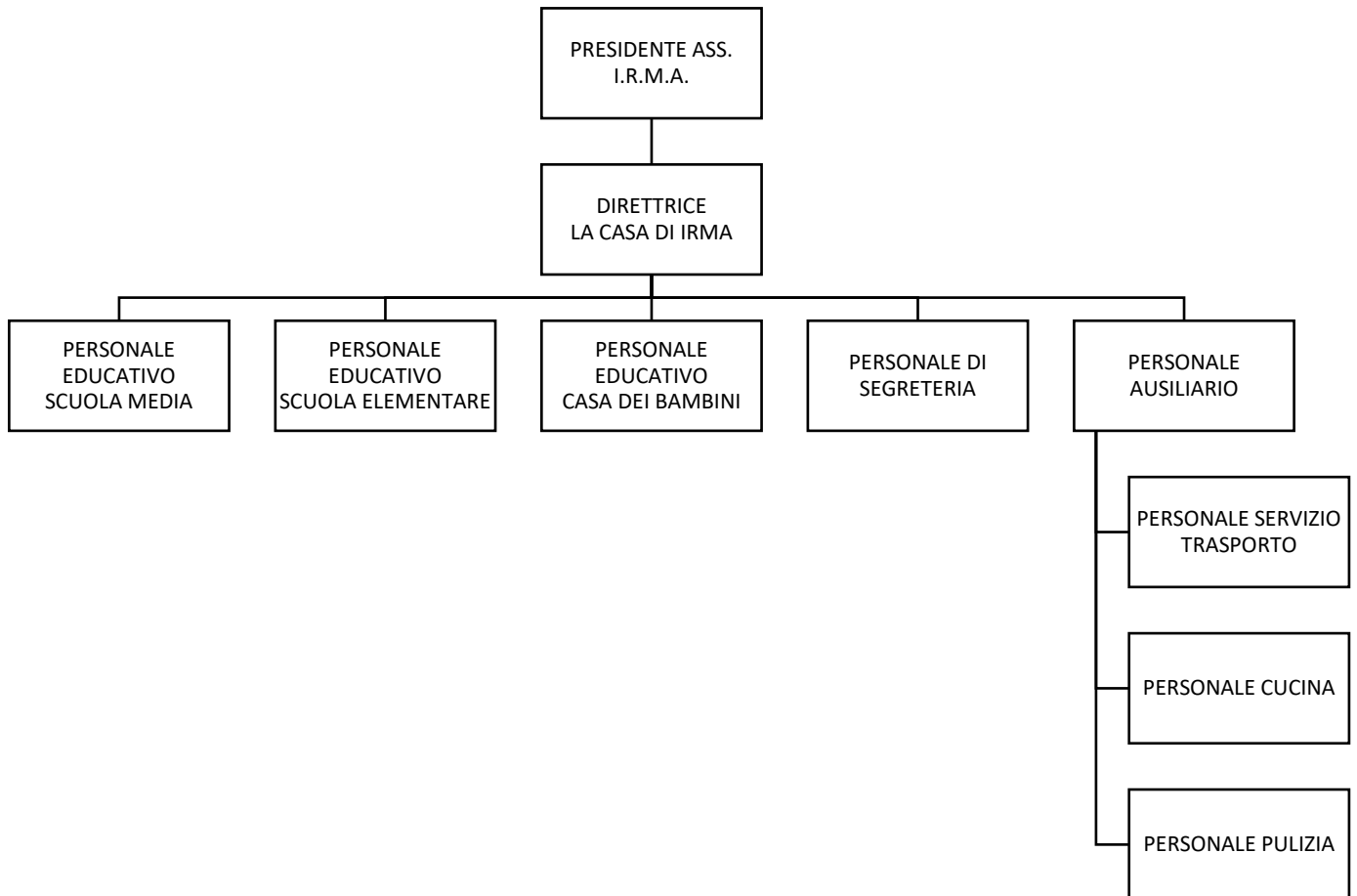
Per la Scuola Media è presente uno spazio adibito ad aula didattica, uno spazio mensa in comune con la Scuola Elementare e sempre in comune ci sono spazi per attività di lingue e di arte, una segreteria, un'aula docenti. Lo spogliatoio e una sala multiuso sono a disposizione in comune con la Scuola Elementare. Per le tre fasce d'età vi sono wc, rubinetti e punti acqua in numero sufficiente secondo le

normative vigenti. Lo spazio esterno invece è composto da due grandi terrazze al piano e un giardino attrezzato al piano terra.

L'evoluzione e la crescita avvengono nel bambino per "esplosioni", non seguono percorsi e tempi rigidamente stabiliti. I processi di maturazione sono lenti e sotterranei ed ognuno ha ritmi personali. L'adulto ha il compito di osservare e capire il percorso di ciascun bambino nella sua individualità, rispettare i suoi ritmi di sviluppo, proporre diverse conoscenze, esperienze, attività, guidare all'autonomia, insegnare a gestirla, fornire i mezzi per una personale crescita intellettuale, culturale ed interiore, sostenere il singolo bambino nello sforzo di imparare.

Il materiale montessoriano non è un semplice materiale didattico, si tratta piuttosto di un materiale di sviluppo che, presentando difficoltà graduate e isolate, adatte alle varie età e possibilità, rende concreti concetti astratti (senso-percettivi, linguistici, matematici, geometrici, relativi alla geografia, la storia, la botanica, le scienze, ...) e aiuta il bambino a perfezionarsi e progredire attingendo alle proprie risorse psichiche ed intellettuali. L'uso del materiale, inoltre, contenendo spesso in sé il controllo dell'errore, consente al bambino di autocorreggersi, di non sentirsi giudicato e di non essere messo a confronto con gli altri. Il premio sta nella soddisfazione di lavorare con impegno per la propria crescita e il limite è dato dal rispetto di sé e dell'altro. In una scuola montessoriana non può mancare la dimensione del confronto che educa al superamento di punti di vista egocentrici. Il metodo Montessori, se ben applicato, è garanzia in sé di unità e coerenza del modo di porsi delle insegnanti nei confronti degli alunni in tutti i momenti della giornata scolastica.

ORGANIGRAMMA



PERSONALE

Presidente Ass. I.R.M.A.: Pagani	Myriam Greub	Casa dei bambini	
Direttrice La Casa di IRMA:	Nadia Tunesi	Maestri CDB:	Fabrizio Brusorio Magdalena Corzo Luca Paleari
Segreteria di Direzione:	Tanja Skunca	Scuola Media:	
Amministrazione:	Simone Bruno	Docente titolare:	Mauro Buzzi Andrea Imberti
Scuola elementare		Specialisti inglese:	Valeria Berardinelli
Docenti titolari:	Nadia Tunesi Lorenzo Lazzari Paola Spertini Cinzia Sai Lorena Martinico Re delle Gandine Silvia Stefano Terzaghi Giulia Rova	Specialista francese:	Daniela Beretta
Specialisti inglese:	Valeria Berardinelli Magdalena Corzo	Specialista tedesco:	Katharina Schaden
Specialista francese:	Daniela Greub	Specialista musica:	Barbara Busana
Specialista tedesco:	Katharina Schaden	Specialista arte:	Valentina Cantoni
Specialista musica:	Barbara Busana	Specialista Ed. Motoria:	Gabriele Caccialanza
Specialista arte:	Valentina Cantoni	Personale Ausiliario:	
Specialista Ed. Motoria:	Gabriele Caccialanza	Autisti pulmini:	Antonio Astorino Saedt Mattheus Teixeira da Silva Manuel
		Personale di cucina:	Fabio Cristofalo Raffaella Albertinelli Yannick Marazzi
		Personale di pulizia:	Vesna Subaric

LA CASA DEI BAMBINI

Il metodo Montessori si basa sull'osservazione e la conoscenza del bambino così come realmente è, protagonista nel manifestare il suo interesse spontaneo, il suo impulso naturale, il suo agire in un ambiente scientificamente preparato e organizzato. Il bambino costruttore del proprio sapere fruisce di occasioni significative che contribuiscono alla sua formazione. Le esperienze coltivate negli anni, lo accompagnano verso l'autonomia, verso apprendimenti che lo conducono all'organizzazione del proprio pensiero e all'analisi dei diversi aspetti della realtà. Egli diventa protagonista del proprio lavoro, capace di collaborare con compagni e maestri. "Aiatami a fare da solo": gli educatori si mettono a disposizione del bambino come aiuto alla vita in sviluppo, senza interferire con impazienza e senza sovrapporre la loro domanda al personale percorso di crescita del bambino, ma fornendo gli aiuti e i tempi opportuni come risposta ai continui e differenti bisogni.

I bambini imparano da soli! Un impulso vitale naturale spinge il bambino ad agire per conoscere e apprendere attraverso la personale esperienza. Ecco che in questo meraviglioso passaggio de la "Pagina Dorata" troviamo un pugno di parole illuminanti che racchiudono nella loro semplicità l'umanità, la creatività, la genialità, l'umiltà e la sensibilità di Maria Montessori fonte di ispirazione, per noi insegnanti, che seguiamo i suoi insegnamenti.

"PAGINA DORATA"

"Potremmo dire che noi acquistiamo le conoscenze con la nostra intelligenza, mentre il bambino le assorbe con la sua vita psichica. Semplicemente continuando a vivere il bambino impara a parlare. Le impressioni non solo penetrano nella sua mente, ma lo formano. Esse s'incarnano in lui. Il bambino crea la propria "carne mentale" usando le cose che sono nel suo ambiente."

"Immaginate come sarebbe meraviglioso se noi fossimo capaci di mantenere la prodigiosa abilità del bambino, il quale, mentre è intento a vivere gioiosamente, saltando e giocando è capace di imparare una lingua con tutte le sue complicazioni grammaticali..."

"Se io vi dicessi che Vi è un pianeta dove non esistono scuole, non maestri nessuna necessità di studiare, dove vivendo e passeggiando, senz'altra fatica, gli abitanti giungono a conoscere ogni cosa e a fissare saldamente nel loro cervello l'intero sapere... Non vi parrebbe questa una bella fiaba?"

Ebbene, questo che suona così fantasioso, a parere da invenzione di una fertile immaginazione, è un fatto, una realtà, perché è il modo di imparare del bambino inconscio. Questo è il sentiero che ogni bambino segue.”

“Il bambino è diretto da una potenza misteriosa, meravigliosamente grande, che a poco a poco egli incarna; diventa così uomo che si fa uomo per mezzo delle sue mani, per mezzo della sua esperienza.”

“Ho sempre ritenuto che l’educatrice debba conoscere l’uomo, la vita, i bisogni della vita per indirizzare in modo opportuno quell’insieme di fatti che chiamiamo educazione al fine di aiutare la vita. Per questo ho definito l’educazione: Aiuto alla vita. Occorre chiarire che l’educazione non è quella inventata dal nostro affetto, dal nostro interesse per il bambino; non è la somma delle idee di uno o dell’altro pedagoga, ma è strettamente dipendente dalla realtà della nostra natura umana, quella realtà che bisogna studiare e che non è stata studiata.” *Maria Montessori*

L’INSEGNANTE

L’insegnante Montessoriana, attenta osservatrice, mette in contatto il bambino con il materiale scientifico predisposto nell’ambiente. L’insegnante perde la centralità nell’agire, non impone né impedisce, ma propone stimola e orienta. È una fiamma ardente che, attiva, invita e vivifica. Il suo compito è di accompagnare i bambini ancora prede del pieno “disordine” verso la via della concentrazione e della “normalizzazione”. Si occupa di tenere in perfetto ordine l’ambiente, deve conoscere e mostrare il corretto uso del materiale, vigilare che i bambini assorti nel loro lavoro non siano disturbati, rispettare i tempi di apprendimento di ciascun bambino, rispettare la libera scelta, discernere le esplorazioni costruttive da quelle distruttive. Fermare quelle distruttive. È suo compito mantenere un atteggiamento umile e di continua autoanalisi osservando e misurando il proprio intervento, limitandolo all’essenziale.

L’AMBIENTE

Nella sua essenza, l’ambiente del bambino deve essere un mezzo di vita dove trovare i motivi di attività necessari al suo completo sviluppo psico-fisico. Il bambino deve primeggiare e dirigere le proprie azioni aiutato dalla maestra indicatrice e ispiratrice di perfezionamento. L’ambiente è preparato, l’ambiente è educatore e rivelatore e permette al bambino di sentire la “voce delle cose” e quindi di manifestarsi. Un luogo dove il bambino possa agire dietro ad una serie di scopi interessanti incanalando nell’ordine e nel

perfezionamento la sua irrefrenabile attività. Se posto in un ambiente organizzato e scientificamente preparato, il bambino, seguendo il proprio disegno interiore di sviluppo o i propri periodi sensitivi, accende naturalmente il proprio interesse ad apprendere, a lavorare e a costruire. Un ambiente che appartenga al bambino nel quale possa muoversi liberamente anche senza il diretto controllo dell'adulto. Un ambiente proporzionato alle sue capacità motorie e psichiche, limitato, denunciatore dell'errore, attraente e bello, lavabile, calmo e ordinato ma anche eccitante per il movimento.

MATERIALI DI SVILUPPO

strumenti sistematici di psicologia paragonabili a una palestra per lo spirito, dove il bambino, esercitandosi spontaneamente, progredisce nello sviluppo e nell'acquisizione della cultura.

La mano è lo strumento dell'intelligenza e, attraverso essa il bambino viene condotto verso esercizi sistematici dei sensi e dell'intelligenza con una collaborazione armoniosa di tutta la personalità psichica e motrice, che lo portano a conquistare con esuberante e possente energia i più duri apprendimenti fondamentali della cultura: leggere, scrivere e contare. Il valore dell'educazione e del raffinamento dei sensi, allargando il campo delle percezioni, offre una solida e ricca base allo sviluppo dell'intelligenza per mezzo del contatto e dell'esplorazione dell'ambiente. L'intelligenza innalza quel patrimonio d'idee operanti senza le quali il suo funzionamento astratto mancherebbe di fondamento e precisione, di esattezza e d'ispirazione. Questo invece è possibile grazie al contatto stabilito per mezzo dei sensi e del movimento. Con il graduale manifestarsi della consapevolezza diviene fortissimo il bisogno di creare ordine tra ciò che è essenziale e ciò che è casuale. Il bambino ora maturo richiederà un'esatta guida scientifica, come quella data dai nostri materiali e dai nostri esercizi. Egli diventerà così l'erede di grandi tesori che già possiede, ansioso di apprezzarli, catalogarli e classificarli, in modo da averli a sua completa disposizione.

STRUTTURA E SPAZI

La casa dei bambini ubicata al secondo piano dell'edificio dispone di una grande aula adiacente allo spazio dedicato alla scuola elementare. Dispone dei servizi igienici adeguati all'età, un giardino esterno strutturato con sentiero sensoriale, una grande sabbiera e un percorso attrezzato. Nel giardino c'è l'orto in condivisione con la scuola elementare e tutti gli attrezzi per poter svolgere i lavori di semina, raccolto e coltivazione di fiori e ortaggi. Il giardino offre con il variare delle stagioni grandi attività di lavoro come, per esempio, in autunno rastrellare le foglie o in primavera minuziose ricerche, come l'osservare il

lavoro silente e costante della nostra arnia di api, posizionata in un angolo esterno del giardino, in tutta sicurezza. Il grande giardino cresce ogni anno insieme a noi donandoci esperienze nell'ambito dell'educazione cosmica. L'edificio dispone anche di un terrazzo e di un salone per l'attività musicale in condivisione con la scuola elementare.

LA SEZIONE

Un grande spazio luminoso posto a fianco degli spazi della Scuola Elementare. Un salone per l'attività musicale.

Un bagno con 5 piccoli gabinetti e due grandi lavabi.

Nella stanza principale sono disposti per aree tutti i materiali scientifici e le attività organizzate secondo i dettami montessoriani.

- Vita pratica
- Materiale sensoriale
- Psicogrammatica
- Psicoaritmetica
- Avvio all'educazione cosmica
- Musica
- Angolo per la lettura
- Angolo creatività
- Angolo pittura
- Angolo riciclaggio
- Inglese
- Spogliatoio
- Merenda e pranzo
- Apparecchiatura pranzo

Tutto il materiale è posizionato in modo che il bambino possa usarlo in autonomia senza bisogno dell'aiuto dell'adulto.

La scuola è aperta 12 mesi l'anno e segue il calendario scolastico cantonale per le Festività. Copre la giornata dalle 7:00 del mattino alle 19:00 di sera:

ORARI DI FUNZIONAMENTO

07:00 - 09:00	extrascolastico	12.45 - 13.00	lavaggio denti
09:00 - 11:30	lavoro con materiali montessoriani	13:00 - 15:00	nanne per chi lo desidera
11:30 - 12:00	apparecchiatura, riordino lavori e lavaggio mani	13:00 - 15:30	lavoro in classe con materiali o giardino o passeggiata
12.00 - 12:45	pranzo	15:30 - 19.00	extrascolastico, uscite

EXTRASCOLASTICO

Nei momenti di extrascolastico i bambini sono sempre accompagnati da educatori qualificati e preparati con il metodo Montessori. In questo tempo vengono proposti lavori di creatività manuale, giochi simbolici, attività espressive o attività di gruppo organizzate con specialisti esterni. Anche nell'ambiente extrascolastico vi sono disposte attività adatte all'età del bambino e organizzate secondo i dettami del metodo.

ATTIVITÀ SPORTIVE

La struttura propone 10 lezioni di acquaticità a chi desidera partecipare; il corso pomeridiano è a pagamento e non obbligatorio, potranno accedervi i bambini dai 4 ai 6 anni. Dall'anno scolastico 2017/2018 la scuola propone anche lezioni di motricità con uno specialista esterno una volta alla settimana.

LE USCITE DIDATTICHE

Le uscite comprendono tutto ciò che può regalarci esperienza, condivisione e socializzazione. Usfruiamo dei boschi nelle vicinanze, dei parchi, della nostra fattoria in valle Intelvi e quando possibile, spettacoli teatrali o concerti musicali, musei o luoghi caratteristici, città o eventi culturali.

CURRICOLO

Vogliamo ricordare che la scuola Montessori non è una scuola di prodotti ma una scuola di processi. Pertanto il termine curricolo è usato come espressione operativa dove gli obiettivi non sono qualcosa da cui partire o giungere, ma sono modificazioni di conoscenze e comportamenti iscritti nel processo stesso del lavoro del bambino.

Gli obiettivi sono concretamente vissuti e sperimentati dal bambino grazie ai materiali.

ACCOGLIENZA E AMBIENTAMENTO

I bambini appena iscritti necessitano di inserirsi nel gruppo e di ambientarsi in modo graduale, in modo da vivere il cambiamento e il distacco dal genitore serenamente. La casa dei bambini diventerà poco a poco la "loro casa".

I compagni e le maestre, fedeli e rassicuranti compagni di viaggio, li accompagneranno in un viaggio ricco di stimoli e di esperienze.

Per ogni bambino sarà stilato un percorso di ambientamento personalizzato, della durata di circa due settimane previo colloquio conoscitivo. In queste settimane si chiederà la completa disponibilità dei genitori.

VITA PRATICA E MATERIALE SENSORIALE

Le attività di vita pratica, tanto gradite dai bimbi più piccoli, ma non dimenticate da quelli più grandi, che le usano tra un lavoro di matematica ed uno di cosmica o di linguaggio nei momenti in cui desiderano rilassarsi, hanno un'importanza fondamentale, perché accompagnano il bambino verso la concentrazione, l'ordine mentale, l'autonomia e l'indipendenza. Sono motivo di osservazione, di riflessione, di autocontrollo, comprendono il grosso movimento e il movimento fine e sono tutti esercizi preparatori alla scrittura e alla mente

logico-matematica. Tutte queste attività portano il bambino verso le pratiche di vita quotidiana legate alla cura dell'ambiente e alla cura della persona. I bambini svolgono attività con materiali veri e frangibili, proprio come quelli che usano mamma e papà a casa. Lavano, stendono, asciugano, spolverano, piegano, lucidano, tagliano, affettano, tritano, grattugiano, setacciano, travasano, cucinano, apparecchiano, sparecchiano, trasportano, lavano panni, lavano piccole stoviglie, lavano la bambola, si prendono cura delle piante e di piccoli animali, pettinano, infilano, punteggiano, incollano, dividono, ordinano....

Una bellissima casa piena di piccoli lavoratori indaffarati e concentrati che si muovono armoniosamente e gioiosamente come in una grande famiglia allargata.

Nella casa dei bambini, con esercizi spontanei, liberamente scelti ed eseguiti secondo i dettami interiori della personalità di ciascuno, i bambini, usando il materiale, sviluppano l'intelligenza, il carattere e la grazia, acquistano abilità e attitudini che lo spingono verso nuovi e più alti sforzi. Il bambino attraverso il materiale sensoriale ordina il mondo delle sensazioni per passare all'astrazione dei concetti.

Le caratteristiche principali del materiale sensoriale sono: l'isolamento della qualità, appaiamento di qualità uguali, gradazione delle qualità, controllo dell'errore. Senso visivo, senso uditivo, senso tattile, senso gustativo e olfattivo

PSICOGRAMMATICA

Dunque, l'educazione del linguaggio dopo i tre anni, consiste nel favorire il bambino fornendogli un ambiente adatto all'arricchimento e alla presa di coscienza del suo linguaggio. Questo non significa insegnare, ma promuovere la scoperta della lingua.

Il bambino viene aiutato a rendersi cosciente del suo linguaggio, in primo luogo grazie al rapporto comunicativo di interazione sociale e attraverso tutti i lavori proposti nell'ambiente come gli esercizi di nomenclatura classificata che arricchiscono con parole e immagini, ordinano idee secondo categorie che la realtà ci propone. Con l'utilizzo di giochi linguistici, le lettere smerigliate, l'analisi dei suoni, attraverso le preparazioni indirette e dirette alla scrittura, attraverso la composizione con l'alfabetario mobile, l'esplosione della scrittura e della lettura.

PSICOARITMETICA

Il materiale di Psicoaritmetica permette al bambino di esercitare la mente assorbente e soprattutto la mano che è l'organo dell'intelligenza. Il bambino nasce con la mente matematica, ma essa va nutrita con un ambiente adatto. Il suddetto materiale permette al bambino di comprendere concetti astratti tramite rappresentazioni concrete favorendo così il processo di astrazione. Le caratteristiche del materiale sono il controllo dell'errore, l'estetica, l'attrazione, il limite. Alla casa dei bambini vengono proposti i primi due piani della Psicoaritmetica.

Primo piano: conoscenza dei numeri da 1 a 10.

Secondo piano: conoscenza del sistema decimale e posizionale.

AVVIO ALL'EDUCAZIONE COSMICA

L'educazione Cosmica è un tema molto dibattuto, perché solitamente viene proposto per un percorso dai sei anni in poi. Esso rappresenta una modalità d'apprendimento, un filo che unisce storia, geografia, botanica e zoologia in una struttura unitaria. L'educazione cosmica propone la storia dell'universo come introduzione a tutte le scienze.

Nel piano cosmico della cultura, tutte le scienze si possono collegare come raggi partenti da un centro brillante d'interesse che chiarisce, facilita e spinge tutte le conoscenze. Il progetto insito nell'educazione cosmica è ampio, poiché è una preparazione al mondo e alle leggi che lo governano.

L'educazione cosmica colpisce l'immaginazione, incuriosire e interessare sono i principali scopi dell'avvio

all'educazione cosmica nella casa dei bambini. L'obiettivo non è che il bambino capisca, e meno ancora quello di ricordare nozioni, il nostro compito è colpire la sua immaginazione in modo da suscitare l'entusiasmo più acceso. Gli apprendimenti non sono mai fini a sé stessi, ma sono campi esplorativi che cercano di avvicinare il più possibile il bambino alla comprensione del proprio posto nel mondo e nella storia. Attraverso l'educazione cosmica e i suoi materiali, il bambino acquisisce un metodo d'indagine e impara come comunicare agli altri i risultati delle proprie ricerche e delle proprie curiosità, nasce in lui una "sensibilità cosmica".

STORIA

Il tempo dell'io e del tempo sociale. Passato, presente e futuro. La misura del tempo cronologico, tempi e cicli della natura, il tempo della civiltà.

GEOGRAFIA

Lo spazio bidimensionale e tridimensionale, lo spazio rappresentato, lo spazio misurato, lo spazio del mondo. Costituzione e forme (acqua, terra, continenti, isole, penisole, fiumi, montagne, vulcani, etc....)

BIOLOGIA, BOTANICA E ZOOLOGIA

Gli organismi viventi, funzioni, parti del corpo e bisogni.

LINGUA INGLESE

Al bambino viene ogni giorno data la possibilità di risvegliare interesse e curiosità verso questa lingua, usufruendo di materiali preparati secondo i dettami montessoriani, di giochi, attività di vita pratica, del pranzo, di canzoni e scenette grazie alla presenza di una maestra madrelingua.

L'educatrice accompagna insieme agli altri educatori la giornata del bambino offrendo le sue competenze in ogni momento possibile.

ATTIVITÀ MANUALI

Educazione alle forme, alle dimensioni e ai colori, composizione di colori e scale cromatiche. Educazione della mano, organo motore del segno. Attività che accompagnano il bambino verso la decorazione spontanea. Esplorazione dei segni e dei vari materiali, conoscenza delle varie tecniche, espressione delle proprie emozioni attraverso il disegno, rappresentazione di sé. Sviluppo creativo e immaginifico, progettazione e intuizione.

PSICOMUSICA

Grazie alla formazione specifica musicale di una delle nostre maestre montessoriane la musica viene introdotta nella classe come materia presente nell'ambiente in tutti i momenti della giornata collegandola vivamente con il resto delle materie. I bambini, infatti, potranno costruire le loro esperienze e conoscenze collegandole a elementi storici o geografici entrando spontaneamente nell'area del linguaggio filo conduttore di tutte queste aree. Nella stanza i bambini potranno trovare tutti i materiali da tavolo come pentagrammi, campanelli Montessori, nomenclature classificate, divisione degli strumenti per famiglie, chiavi sensoriali ed altri materiali autoprodotti per portare in astrazione ciò che è già stato appreso e interiorizzato tramite le esperienze fisiche e motorie vissute nell'aula di movimento.

Giochi musicali ed esercizi motori consolideranno la coordinazione motoria, la drammatizzazione, il riconoscimento di ritmi, l'intensità dei suoni, le altezze, la durata e il timbro. L'utilizzo dello strumentario scolastico: il bambino diviene costruttore di suoni diventa insieme ai suoi compagni una piccola orchestra, che improvvisando, anche in movimento, definisce ritmi e traduce emozioni.

L'ascolto e il silenzio, l'immobilità e il movimento, gli esercizi sul filo, la vocalità, questo immenso strumento sonoro. La musica, tutta, da quella classica a quella più contemporanea, I grandi compositori. Pierino e il lupo.

LA SCUOLA ELEMENTARE

La scuola primaria o elementare è, per il progetto Montessori, la continuità dell'esperienza del Nido e della Casa dei Bambini. Creare quindi una scuola elementare è dare ascolto ai bisogni dei bambini anche nella seconda infanzia.

A partire dai sei anni, è vero, gli interessi dei bambini cambiano, ma attraverso un'accurata preparazione degli spazi e degli ambienti e attraverso l'offerta di materiali adatti è possibile rispondere al meglio ai loro bisogni. In questa fascia d'età i bambini dimostrano maggior interesse nei riguardi dello spazio, del tempo, della storia, dell'astronomia, della geografia e del perché delle cose; vanno alla ricerca delle motivazioni del giusto e dell'ingiusto; sviluppano, poco per volta, il senso morale; vogliono giudicare da soli e sanno concentrarsi a lungo se interessati a ciò che stanno facendo; hanno uno sviluppo deciso dell'immaginazione; cercano l'amicizia e poco per volta, se dotati di strumenti adeguati, sono in grado di correggersi.

Il progetto di una scuola elementare Montessori, così come era stato pensato in origine, deve necessariamente tenere conto delle differenze tra i singoli bambini ai quali deve mettere a disposizione strumenti adeguati, il più possibile individualizzati nel pieno rispetto dei tempi di crescita e di maturazione di ogni singolo individuo. La scuola diventa dunque il luogo non solo di crescita delle conoscenze, ma un vero e proprio ambiente educativo, un luogo dove i bambini compiono le loro esperienze sensoriali e logiche. Quando il bambino è messo in condizioni favorevoli e la sua vita sociale è ricca e adeguata ai suoi bisogni, manifesta un'attività straordinaria e la sua intelligenza è in grado di confluire tutte le sue energie, le sue facoltà sono in grado di lavorare insieme, come avviene normalmente nell'adulto. Per essere educativo, questo ambiente scuola deve rispettare ogni bambino con i suoi tempi e con le sue capacità che devono essere valorizzate. La scuola è soprattutto un ambiente in cui crescere senza giudizi verbali o scritti, senza punizioni ma favorendo discussioni di gruppo e una soluzione pacifica dei conflitti.

Inoltre i temi di studio sono considerati come strumenti di crescita individuale, risposta ai bisogni profondi di ogni individuo passati loro attraverso materiali entusiasmanti, scientificamente esatti e in grado di accendere interessi e immaginazione di ognuno dei bambini.

L'AMBIENTE

La preparazione dell'ambiente è a totale carico delle maestre della scuola, ma segue dei criteri base del metodo Montessori.

- Il materiale deve essere accessibile ai bambini. Per questo parte integrante della nostra scuola sono mobili a "misura di bambino". Poi ci sono i tappeti, sia per lavorare sul tavolo sia per lavorare a terra, curati e ordinati e in grado di rappresentare per i bambini il limite fisico dello spazio che hanno a disposizione.
- Il materiale, interamente esposto e sotto gli occhi dei bambini, organizzato in modo logico e chiaro, consente la libera scelta nella attività, che diventa quindi scelta consapevole da parte dei bambini di qualcosa che corrisponde loro, che è in grado di rispondere a un bisogno.
- Tutto lo spazio della classe è interamente a disposizione dei bambini, nessun posto fisso o prestabilito ma tante sedie e tavoli in grado di offrire ai bambini una scelta anche del posto da occupare, vicino a quel compagno o nei pressi di una finestra.
- Tanta varietà consente inoltre una libera scelta anche nei tempi di lavoro. Una libertà che poco per volta conduce tutti i bambini all'acquisizione del senso di responsabilità, di attesa e di rispetto delle scelte degli altri. Il materiale per la maggior parte è infatti in copia unica, per usarlo i bambini devono attendere che sia disponibile sui mobili e che quindi non sia nelle mani di altri compagni. Tali attese, se all'inizio non sono semplici, vengono costantemente accompagnate dalla rassicurazione da parte dell'adulto, che c'è tempo e spazio per tutti e sono attese che i bambini nella scuola Montessori imparano a gestire fin dall'ingresso al nido.
- I bambini hanno una grande capacità: sanno scegliere quello che maggiormente li corrisponde, sanno andare alla ricerca delle risposte ai loro bisogni ed è per questo motivo che offriamo loro una così ampia scelta di materiali e di attività. Questa è quella che Montessori indica come "LA VOCE DELLE COSE". Tutto quello che circonda i bambini è in grado di trasmettere un messaggio; è in grado di diventare richiamo per la sua attenzione e fonte di risposta ai bisogni, siano pure bisogni culturali e non strettamente materiali. Questo consente che i bambini, impegnati nell'utilizzo o nella sperimentazione di qualcosa di attraente per la loro mente, raggiungano una concentrazione spontanea e profonda e allo stesso tempo una vera apertura ai rapporti sociali con gli altri. Questi rapporti, nel corso degli anni, vanno via via modificandosi e raggiungono poi cooperazione, sostegno e confronto costruttivo tra i bambini, che arrivano a riconoscere le reali abilità degli altri oltre che le proprie e allo stesso tempo una chiara visione dei propri limiti.

In una situazione come questa il ruolo dell'adulto diventa quello di tramite. Si prepara l'ambiente, lo si struttura in modo logico e ordinato, lo si mantiene curato e allo stesso tempo si guidano con la maggiore calma possibile i bambini nella conoscenza dello stesso, nella presa di coscienza che tutto quello che si trova in quello spazio è pensato per loro e pronto per essere usato nel modo corretto.

I bambini si muovono, scelgono, lavorano e si concentrano; l'adulto che è con loro osserva quello che fanno e interviene solo quando veramente necessario. Per tutto il resto è l'ambiente che parla ai bambini, che li chiama, che li invita e allo stesso tempo che li mette di fronte ai propri limiti e all'errore, ma gli offre anche la possibilità di trovare la soluzione e la correzione dello stesso errore.

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA ELEMENTARE

La scuola elementare rispetta il calendario cantonale per aperture e festività. Le attività si svolgono dalle 8:30 alle 16. La nostra struttura offre alle famiglie che ne hanno la necessità un servizio extrascolastico con apertura alle ore 7 e chiusura alle 19. All'interno delle classi i bambini hanno la possibilità di interagire con gli insegnanti, ciascuno di riferimento per ogni disciplina e con gli assistenti di classe.

PSICOGRAMMATICA

Montessori sostiene che il lavoro della grammatica è di aiuto al bambino perché attraverso la grammatica è in grado di esprimere il suo pensiero in modo migliore. Per lei la grammatica è la costruzione di ordine in relazione al linguaggio. Nel testo Psicogrammatica scrive: "...lo studio della funzione delle parole è una maniera di penetrare il linguaggio che già esiste nel bambino ed è anche una maniera di perfezionare e fissare la forma del linguaggio. Perciò questo studio è estremamente utile per il bambino che sta organizzando il suo linguaggio da sé stesso...".

Montessori ha suddiviso il progetto relativo alla Psicogrammatica su tre piani:

Casa dei bambini 3/6 anni.

Secondo piano 6/12: in questa fase è ormai completato il possesso della lingua e c'è il risveglio dell'interesse della costruzione del discorso.

Gli obiettivi generali sono 7 e si sviluppano nel quinquennio:

- Studio e analisi della grammatica: si lavora con i bambini al fine di rafforzare la loro conoscenza e padronanza della lingua italiana, con particolare attenzione all'ortografia e alla costruzione morfo-sintattica corretta;
- Parti del discorso: durante i cinque anni i bambini si avvicinano prima in modo sensoriale e poi poco per volta si avviano all'astrazione. Il primo approccio con le parti del discorso prevede la loro conoscenza facendo esperienza delle loro funzioni. Già nei primi due anni della scuola elementare si conoscono la famiglia del nome e quella del verbo e le parti invariabili. In un secondo tempo invece si approfondiscono le loro classificazioni;
- Flessioni delle parole;
- Posizioni delle parole nelle frasi;

- Coniugazioni;
- Studio dell'analisi logica: in un primo tempo ai bambini si presenta il gioco delle domande attraverso cui fanno esperienza sensoriale della costruzione delle frasi. In un secondo tempo, a partire dal secondo ciclo, la costruzione della frase assume un significato astratto attraverso la conoscenza dell'analisi logica.

Piano dai 12/18 anni

EDUCAZIONE COSMICA

Nella Scuola Montessori le discipline dette “di studio” appartengono a un concetto più grande e complesso che prende il nome di Educazione Cosmica. In concreto significa offrire ai bambini una visione generale del mondo che li circonda affrontando poco per volta le connessioni e i rapporti esistenti tra fenomeni terrestri ed esseri viventi. Il tutto a formare una complessa rete di forze che mantiene sul nostro pianeta un delicato equilibrio in cui ogni essere vivente svolge un proprio compito, una propria funzione.

La maestra offre ai bambini prima una grande lezione, in cui li affascina raccontando un evento, come la nascita della Terra, e in un secondo momento offre loro una serie di materiali con cui i bambini hanno la possibilità di approfondire alcune tematiche, alcuni interessi. Fanno parte di questa disciplina non solo la nascita della Terra e del Sistema Solare, ma anche l'origine delle forme viventi sul nostro pianeta, l'origine dell'uomo, la classificazione animale e vegetale, lo studio dei fenomeni atmosferici e terrestri, lo studio delle civiltà e del corpo umano e la geografia del mondo, del nostro continente, dello stato e del luogo in cui viviamo.

Spesso gli stessi argomenti sono affrontati anche nelle lezioni di inglese o attraverso alcuni laboratori specifici come quello di arte o quello relativo alla realizzazione dell'orto e le visite alla nostra fattoria. Grande importanza assumono le ricerche, individuali, a coppie o piccolo gruppo, momento di scambio effettivo tra i bambini e possibilità concreta di approfondimento di ciò che li interessa.

PSICOARITMETICA

Secondo il pensiero Montessori la matematica ha una valenza totalmente differente. Attraverso i suoi studi, le sue teorizzazioni e le applicazioni che via via propone, l'Autrice arriva ad affermare che “...la forma della mente umana è matematica...” connotandola come esatta e scientifica. Tuttavia, è necessario comprendere come anche nella considerazione della matematica la Montessori parta dal concetto della centralità del bambino e del suo sviluppo.

La matematica è, infatti, considerata un mezzo che ha come scopo quello di supportare il bambino nel suo sviluppo. Si prospetta una nuova idea di matematica, che non è solo un insieme di regole e tecniche, ma un aiuto al raggiungimento di importanti facoltà come la concentrazione, il ragionamento e la comprensione di ciò che ci circonda. Lo scopo è offrire ai bambini dei mezzi in grado di preparare la loro mente ad uno studio sistematico che loro stessi faranno in un secondo tempo, spinti dalla curiosità, dall'interesse e dall'organizzazione mentale raggiunti nel corso dello sviluppo.

I piani della Psicoaritmetica sono tre e ci danno l'organizzazione e la conoscenza di tutti i numeri naturali partendo dallo zero e proseguendo oltre il milione, sviscerando tutti i fondamenti dell'aritmetica a partire dall'uno e giungere fino alle frazioni.

- Il primo piano prevede la conoscenza dei numeri dall'uno fino al dieci ed è rappresentato da tre differenti materiali: aste numeriche, fuselli e marchette.
- Il secondo piano è la conoscenza dei numeri fino al mille in cui le quantità hanno un valore assoluto e il materiale che si offre ai bambini è quello del Sistema Decimale. In questo secondo piano si ha anche un approccio sensoriale alla comprensione del significato delle quattro operazioni, attraverso il gioco della banca con il materiale del sistema decimale. Il passaggio da un piano all'altro non avviene in modo graduale ma attraverso le varie presentazioni offrendo un quadro generale. A sostegno di questi materiali ce ne sono altri che vengono chiamati paralleli, che danno la visione di quello che è compreso nelle macrocategorie.
- Il terzo piano della Psicoaritmetica invece prevede l'organizzazione e la conoscenza dei numeri dall'uno al milione e il materiale in legno delle gerarchie.

Il passaggio dal materiale concreto all'astrazione avviene in modo graduale, attraverso l'uso dei materiali strutturati e scientificamente esatti messi a disposizione dei bambini in tutto il quinquennio.

PSICOGEOMETRIA

Lo studio della geometria avviene inizialmente attraverso la presentazione delle figure piane e poi di quelle solide. I bambini apprendono come tutto ciò che li circonda appartiene a una categoria specifica e poco per volta conoscono nomenclature appropriate e relazioni tra le figure.

LINGUA INGLESE

I bambini vivono nel periodo sensitivo dello sviluppo del linguaggio dalla nascita fino all'età di 6 anni. Mentre il bambino impara la prima lingua, ha anche una grande attitudine ad imparare una seconda lingua. Per gli alunni più piccoli l'avvicinamento all'inglese avviene attraverso il gioco, lavori creativi e soprattutto il movimento. Più il movimento è coinvolto nell'apprendimento di una nuova lingua, più i

bambini potranno capire e ricordare nuovi vocaboli e concetti. Programmeremo perciò attività come action songs, pantomime games, role plays, plays e poesia. Per i più grandi le 'nomenclature cards', come pensate da Maria Montessori, saranno utilizzate per presentare nuovi vocaboli. Per quanto riguarda la Psicogrammatica, si scopriranno i suoni, le lettere, le parole e si discuteranno le parti del discorso, e l'analisi logica che è il culmine del lavoro didattico seguendo il metodo di Maria Montessori. La formazione cosmica sarà offerta in parallelo con le presentazioni delle classi in italiano. La docente comunicherà unicamente in inglese con tutti gli alunni. La presentazione di contenuti si ispirerà al programma del Cambridge English Exams Young Learners Starters, Movers e Flyers per le classi 1-3 del Cambridge Preliminary (PET) per le classi 4-5. L'attività di insegnamento dell'Inglese vedrà attività singole e lezioni collettive, o in piccoli gruppi, sempre più frequenti, quasi giornaliere, nelle classi terza, quarta e quinta. La lettura in inglese sarà fondamentale per il successo dell'apprendimento di ogni alunno e richiede la collaborazione dei genitori. Ogni bambino riceverà un diario delle letture in inglese da aggiornare ogni due settimane.

LINGUA FRANCESE

La lingua francese ha una duplice valenza educativa nella nostra struttura scolastica: dopo l'italiano è la prima lingua che viene introdotta nella scuola elementare ticinese. Offre la possibilità non soltanto di comunicare in un prossimo futuro con la nostra comunità francofona - ancora più vasta nel mondo - ma prepara anche le basi per approfondire temi di storia, letteratura ed arte. La prima valenza delinea un percorso parallelo a quello cantonale innanzitutto riguardo ai vocaboli, in modo che un bambino in ogni momento possa inserirsi facilmente nel tessuto scolastico cantonale. Il primo intento è costruire un vocabolario vicino alla quotidianità, ai temi cari ai bambini come la famiglia, gli animali, il cibo, il vestiario e il mondo che li circonda. Le attività anche multimediali proposte predispongono soprattutto all'apprendimento verbale. I bambini vengono individualmente introdotti e seguiti per la pronuncia e in piccoli gruppi eseguono esercizi fonetici. I lavori scritti mirano alla memorizzazione del vocabolario e allo stesso tempo introducono all'ortografia, alla grammatica ed alla comprensione del testo. I giochi di gruppo e le piccole presentazioni o letture individuali invitano ogni singolo bambino all'uso attivo della lingua.

LINGUA TEDESCA

Con l'introduzione della lingua tedesca si approccia il lavoro su più fronti. Inizialmente, creare e ampliare il vocabolario generale della lingua straniera. Attraverso la comunicazione e dei giochi di ruolo è prevista l'introduzione di frasi basilari della vita quotidiana e delle prime regole grammaticali. Per i bambini più piccoli ciò avverrà maggiormente attraverso le attività pratiche sotto forma di gioco, mentre per i bambini più grandi ci saranno delle attività di lettura e scrittura. Le varie attività verranno proposte attraverso del materiale specifico, delle attività ludiche varie, il dialogo ed il canto. Tutti i materiali proposti ai bambini rispettano i criteri previsti dal metodo montessoriano e sono appositamente creati dalla docente stessa. Il programma annuale di tedesco è strutturato in maniera elastica, in modo da permettere alla docente di variare le lezioni durante il corso dell'anno in modo da poter seguire maggiormente gli interessi dei bambini. Le lezioni di tedesco si svolgeranno singolarmente oppure in piccoli gruppi. Durante la lezione la docente parlerà prevalentemente in tedesco con tutti i bambini.

MUSICA

Il Progetto prevede attività di educazione al suono (in tutte le sue forme teorico-pratiche: ascolto, comprensione, strumenti musicali...), al canto e alla ritmica (dall' utilizzo del corpo fino allo strumentario Orff) con l'avvicinamento e affinamento della vocalità e all' esecuzione strumentale nella pratica della musica d'insieme con interventi finalizzati anche allo sviluppo dell'orecchio musicale. Particolare attenzione viene data all'aspetto educativo del far musica insieme, attraverso l'acquisizione di atteggiamenti responsabili rispetto a un comune prodotto, nonché allo sviluppo di competenze globali quali le capacità di attenzione e concentrazione. Grande importanza formativa rivestono le occasioni di concerti e di spettacolo, le visite a musei di strumenti musicali e incontri con musicisti.

ARTE

Il progetto sull'arte permetterà di far comprendere attraverso una serie di laboratori la storia dell'uomo e l'arte da esso rappresentata nel corso del tempo.

Il primo passo verterà sulla conoscenza dell'arte rupestre, la più antica forma d'arte creata dall'uomo, successivamente si passerà alle prime grandi civiltà antiche a partire dagli antichi Egizi e in un secondo tempo all'arte sviluppata nell'antica Mesopotamia dalle popolazioni che la abitarono come i Sumeri, Babilonesi e Assiri.

EDUCAZIONE MOTORIA

Progetto educativo finalizzato allo sviluppo delle abilità motorie, capacità motorie/coordinative e i processi di apprendimento

- Finalità generali dell'educazione motoria:
 - sviluppare le capacità relative alle funzioni senso-percettive;
 - consolidare e affinare gli schemi motori di base;
 - sviluppare le abilità relative alla comunicazione gestuale e mimica;
 - favorire comportamenti relazionali adeguati alla fascia d'età.
- Utilizzo di metodologie diverse, con molteplici valenze educative, riferite alle funzioni:
 - cognitive;
 - emotive;
 - sociali organiche;
 - motorie.
- Utilizzo di metodi induttivi e deduttivi attraverso la didattica della libera esplorazione, della scoperta guidata, della risoluzione dei problemi, misto(analitico-sintetico) e dell'assegnazione dei compiti.
- MULTILATERALITA' scelta dei mezzi e dei contenuti mirati a sviluppare le capacità e le abilità motorie, al fine di rafforzare, sviluppare, affinare e consolidare gli schemi posturali e gli schemi motori di base, presenti in ogni forma di movimento: *correre, camminare, marciare, saltare, afferrare, lanciare, calciare, rotolare, strisciare.*

PSICOMOTORIA

L'educazione psicomotoria è una pratica che, attraverso il corpo e il movimento, permette all'individuo di esprimersi, formarsi e completarsi nei tre ambiti fondamentali della sua persona:

- motorio;
- Cognitivo;
- Relazionale.

Tale attività, che si applica fondamentalmente tra i 3 e i 9 anni circa, va necessariamente modulata in funzione dell'età del bambino, delle sue caratteristiche neurofisiologiche e dei suoi interessi. Questo per permettere di favorire lo sviluppo armonico di tutti gli aspetti della personalità del bambino, sopra citati. L'educazione psicomotoria, oltre a formare il bambino nella sua globalità e a favorire lo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità, permette altresì di migliorare o normalizzare il comportamento generale del bambino stesso, laddove siano presenti eventuali difficoltà o disabilità.

Educando i differenti comportamenti neuro-psicomotori, l'educazione psicomotoria facilita l'integrazione di tutti gli altri aspetti dell'azione educativa ai quali essa deve essere strettamente correlata, al fine di formare il bambino in maniera globale.

L'educazione psicomotoria è dunque un'azione essenzialmente psico-pedagogica (non certo una raccolta di procedimenti o di abilità); cronologicamente è la prima educazione del bambino.

L'educazione psicomotoria si colloca al di fuori del gioco del bambino inteso come strumento utilizzato dall'educazione fisica e sportiva; essa, al contrario, è un'educazione dell'lo corporeo. L'educazione psicomotoria facilita gli apprendimenti richiesti dagli altri aspetti dell'educazione e dell'azione corporea, i quali non sono meno importanti per poter realizzare l'equilibrio e lo sviluppo armonico della persona. Concretamente tali apprendimenti permettono di:

- utilizzare totalmente le funzioni fisiologiche (ambito motorio);
- acquisire o rinforzare alcune competenze (ambito cognitivo);
- interagire positivamente con gli altri (ambito relazionale).

Durante la scuola primaria l'educazione psicomotoria si esplica, dunque, attraverso l'espressione corporea, l'organizzazione degli apprendimenti e le relazioni interpersonali. Tali attività, come già ribadito, concorrono simultaneamente allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità.

INFORMATICA

- imparare a usare Word;
- imparare a usare PowerPoint;
- imparare le basi di dattilografia;
- imparare a creare una e-mail e spedirla ai compagni;
- imparare a usare i programmi di grafica.

SOCIALITÀ

“L'associarsi porta forze nuove; stimola le energie. La natura umana ha bisogno della vita sociale, tanto per il pensiero che per l'azione.” L'aspetto sociale è di estrema importanza all'interno della scuola Montessori. L'ambiente già di partenza è un invito per i bambini a compiere una trasformazione sociale importante. Dal bambino di tre anni della Casa dei Bambini incentrato su sé stesso e sui suoi bisogni, si passa all'allievo della scuola elementare che inizia a sentire il bisogno di appartenenza al gruppo. Sono diverse quindi le occasioni per far fronte a questo importante bisogno: dal poter scegliere il posto

a sedere, fino all'associazione con un compagno per il perseguimento di obiettivo comune, che può essere la semplice apparecchiatura o la costruzione di un plastico.

LA VALUTAZIONE

Il metodo Montessori non prevede libretti e note, ma ci si basa su un'attenta valutazione di ogni singolo bambino attraverso un'osservazione puntuale che la maestra deve compiere giornalmente. La docente raccoglie poi le osservazioni in un quaderno personale e due volte all'anno (gennaio e giugno) viene rilasciato ai genitori un documento che riassume il percorso di crescita svolto da ognuno, fino a quel momento.

I bambini della scuola elementare possono, qualora i genitori lo desiderassero, alla fine di ogni anno scolastico, tenere un esame di valutazione delle competenze raggiunte presso una Scuola Montessori con cui "La casa di IRMA" collabora. Verrà in questa occasione rilasciato un attestato che andrà ad arricchire il dossier personale di ogni alunno.

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il benessere psicofisico dei bambini dipende in larga misura anche dall'accordo tra gli enti educativi che si occupano di loro: la scuola e la famiglia. Per questo motivo la scuola coinvolge le famiglie proponendo ogni anno interessanti momenti di scambio.

Organizziamo la settimana di scuola aperta, settimana in cui i genitori possono, previo appuntamento trascorrere la mattina in aula con i loro figli, toccando con mano le attività e le proposte quotidiane. Inoltre i maestri sono disponibili settimanalmente per un colloquio personale della durata massima di 30' per informare i genitori sull'andamento dei bambini.

Ogni ultimo venerdì del mese i bambini che lo desiderano possono portare a casa i quaderni da mostrare ai genitori, riportandoli il lunedì successivo.

Organizziamo delle serate con esperti esterni, laboratori per genitori e siamo costantemente in contatto con il territorio per poter approfittare delle interessanti proposte avanzate.

Anche le feste di Natale e di fine anno sono momenti importanti di scambio, dialogo e confronto con le famiglie.

LA SCUOLA MEDIA

La scuola media rispetta il calendario cantonale per aperture e festività. Le attività si svolgono dalle 8:30 alle 16:00. La nostra struttura offre alle famiglie che ne hanno la necessità un servizio extrascolastico con apertura alle ore 7 e chiusura alle 19.

Così come rispetto alle precedenti età evolutive del bambino, il percorso montessoriano inerente alla scuola media è incentrato sul porre al centro dell'azione educativa la persona che apprende, considerata nella sua totalità (aspetti cognitivi, affettivi e relazionali) e al contempo nella sua singolarità. I punti cardine sui quali si articola l'offerta didattica sono i seguenti:

- Autoeducazione: l'alunno/a non assume in forma acritica il sapere che gli viene trasmesso dagli insegnanti e dagli strumenti didattici a sua disposizione, ma si costituisce come un agente attivo della crescita delle proprie competenze;
- Interesse personale: l'approfondimento delle discipline nasce anzitutto dalla curiosità personale nel rispetto delle attitudini individuali;
- Libera scelta: il percorso formativo riconosce il valore dell'autonomia nel selezionare alcuni percorsi di apprendimenti incoraggiando la consapevolezza nel predisporre e rispettare le decisioni prese autonomamente;
- Tempistica individualizzata: la didattica si vuole rispettosa dei tempi e delle necessità di tutti gli alunni/e;
- Osservazione: l'attenzione da parte del personale docente comprende non solamente la crescita del singolo individuo, ma parimenti le dinamiche di evoluzione della classe quale insieme di individualità;
- Autovalutazione: con il supporto degli insegnanti ogni alunno/a è invitato a costruire le proprie competenze riflessive e di autovalutazione, prendendo in considerazione i vari aspetti della vita scolastica (didattica, socializzazione, rapporto con coetanei/e e con le figure adulte, rispetto dell'ambiente);
- Multidisciplinarietà: nessuna materia viene concepita e presentata come universo a sé stante, viceversa come tassello di un mosaico di tessere interconnesse e interdipendenti. Viene quindi particolarmente valorizzato il ricorso a percorsi concettuali che attraversino differenti discipline.

Altri importanti aspetti riguardano l'organizzazione dello studio e della gestione dell'ambiente nel quale operano gli alunni/e:

Lezione partecipata, che affianca alla presenza di momenti di didattica frontale, fasi di coinvolgimento attivo da parte degli alunni/e.

Presentazione, nelle quali gli alunni espongono percorsi di ricerca autonomi o di gruppo su temi

concordati rispetto ai propri interessi e svolti autonomamente. Lavoro di gruppo e didattica tra pari (socializzazione e consapevolezza del fare parte di un gruppo).

Laboratori e attività pratiche (botteghe), che accompagnano e favoriscono la comprensione delle componenti teoriche dell'apprendimento. Uscite e interazione con le possibilità di approfondimento didattico fornite dal territorio circostante.

IL CURRICOLO DELLA SCUOLA MEDIA

LINGUA E LINGUAGGIO

Obiettivi fondamentali:

- Utilizzare un lessico adeguato al contesto comunicativo;
- Esporre in modo chiaro la propria esperienza;
- Leggere e comprendere testi di vario genere;
- Produrre testi con modalità e strutture differenti a seconda delle necessità d'uso;
- Sviluppare gradualmente abilità funzionali allo studio.

Contenuti didattici:

- Familiarizzare con tutte le modalità di produzione di testi (descrittiva, espositiva, regolativa ecc.);
- Testo letterario (fiabe, favole, miti, racconti, romanzi), la forma poetica e gli elementi che la costituiscono (metrica e retorica);
- Principi di grammatica e analisi degli elementi;
- Sintassi della frase: analisi logica e del periodo.

EDUCAZIONE COSMICA

STORIA

Obiettivi fondamentali:

- Acquisizione della nozione di tempo, mediante l'utilizzo di differenti ordinatori temporali;
- Riconoscere la dimensione di discontinuità degli eventi storici;

- Reperire e interrogare in maniera consapevole le differenti fonti (reperti, testi, immagini ecc.) e riflettere sulle modalità di trasmissione del discorso storico.

Contenuti didattici:

- La storia dell'umanità a partire dal medioevo sino ai giorni nostri;
- Specifico approfondimento viene dedicato alla storia delle popolazioni che vivevano nell'area attualmente occupata dalla Svizzera sino dall'età antica (Celti, Elvezi), alla formazione della Confederazione Elvetica, alla sua evoluzione sino all'attuale organizzazione politica e amministrativa.

GEOGRAFIA

Obiettivi fondamentali:

- Avviare allo studio della geografia come strumento per conoscere la Terra;
- Lettura e comprensione di carte, mappe e dei principali strumenti d'ausilio alla riproduzione delle caratteristiche del territorio.

Contenuti didattici:

- Fondamenti di cartografia (latitudine, longitudine, altitudine; fusi orari, meridiani e paralleli);
- Elementi di meteorologia;
- Studio del Canton Ticino nella sua morfologia, servizi, popolazione, economia e tradizione culturale, svolto sia in ambito teorico, che attraverso uscite e attività pratiche sul territorio;
- Il fenomeno delle migrazioni umane;
- L'Europa: morfologia, politica, popolazione, economia e tradizione culturale;
- Gli oceani e i continenti extra-europei: morfologia, politica, popolazione, economia e tradizione culturale;
- Gli stati nazionali e le organizzazioni internazionali.

SCIENZA

Obiettivi fondamentali:

- Introduzione al metodo scientifico;
- Il concetto di esperimento, osservazione, riproducibilità, modello, teoria scientifica e legge.

Contenuti didattici:

- Conoscenza dell'ambiente e rispetto dell'equilibrio naturale. Le risorse e la loro gestione, criteri di eco-sostenibilità e analisi delle criticità dei fenomeni di inquinamento;
- Fondamenti di chimica (teoria e applicazioni pratiche in laboratorio);
- Fondamenti di fisica (teoria e applicazioni pratiche in laboratorio);
- Principi di anatomia e del funzionamento del corpo umano;

- L'apparato digerente;
- L'alimentazione: i bisogni dell'organismo, composizione degli alimenti, l'impatto ambientale della produzione e consumo di cibo, gli aspetti culturali. Attenzione particolare viene posta sulla componente emotiva e psicologica degli alunni, in modo da affrontare i possibili problemi di salute connessi a una cattiva gestione dell'alimentazione;
- Applicazione pratica delle competenze acquisite: eseguire una ricetta, valutare responsabilmente la propria alimentazione in base alle proprie esigenze salutari e di fabbisogno calorico.

MATEMATICA

Obiettivi fondamentali:

- Introduzione e sviluppo della logica e del pensiero razionale, anche attraverso l'osservazione della realtà da un punto di vista matematico, cercando di applicarlo alla quotidianità;
- Autonomia nella risoluzione di situazioni e problemi, capacità di raccogliere, leggere e interpretare dati, anche in forma grafica, al fine di raggiungere e descrivere le soluzioni e il percorso fatto per ottenerle.

Contenuti didattici:

- Espressioni numeriche in \mathbb{N} ;
- Principi di insiemistica;
- Calcolo numerico e problemi aritmetici;
- Criteri di divisibilità;
- Numeri interi e relativi (calcolo e rappresentazione sulla retta numerica);
- Espressioni letterali;
- Operare con le frazioni (composizione dei numeri razionali);
- Criteri di proporzionalità;
- Le percentuali;
- Equazioni: calcolo numerico, utilizzo di formule, svolgimenti con i numeri razionali;
- Funzioni e grafici (interpretare la forma algebrica della funzione; tabularla e rappresentarla graficamente; il piano cartesiano);
- Radice quadrata, cubica e il concetto di radice;
- Introduzione al calcolo letterale in \mathbb{R} (equazioni e disequazioni);
- Probabilità e calcoli statistici;
- Figure poligonali semplici o composte (ampiezze, lunghezze, aree);
- Poligoni e cerchio;
- Gli angoli ed elementi di calcolo con gli stessi;
- Il teorema di Pitagora;

- Geometria dei solidi (prismi, piramidi, cilindri ecc.); aree e volumi;
- Riduzioni e ingrandimenti in scala di figure piane.

EDUCAZIONE SECONDE:

Obiettivi fondamentali:

- Promuovere la conoscenza reciproca tra gli individui, condizione necessaria per la formazione di una società pluriculturale;
- Prendere consapevolezza del plurilinguismo come componente essenziale dell'identità nazionale e come opportunità culturale connessa al territorio;
- Acquisire competenze sulla struttura e nell'uso delle lingue seconde, sia in ambito teorico che pratico.

Contenuti didattici:

- Racconto in forma scritta e orali di eventi passati, presenti e futuri;
- Produrre descrizioni coerenti in modo da arricchire le competenze lessicali;
- Elementi di civiltà e cultura relativi alla lingua e alle realtà nelle quali si è sviluppata;
- Particolare attenzione viene rivolta alla capacità di espressione orale, calata in situazioni (o simulazioni) concrete e alle pratiche di racconto del sé.

Le seconde lingue previste sono:

- Inglese;
- Francese;
- Tedesco.

Il percorso didattico riserva particolare attenzione all'apprendimento linguistico, riservandogli un cospicuo monte ore e prevedendo la compresenza, in ogni anno del ciclo, di tutte le lingue sopra elencate.

EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE E ALLE TECNICHE

Obiettivi fondamentali:

- Comprendere e padroneggiare i principali strumenti e modalità di comunicazione tramite le immagini;
- Conoscenza e capacità di preservazione del patrimonio artistico e culturale;
- Principi di estetica;
- Capacità di ideare e produrre manufatti o manipolare elementi validi dal punto di vista della funzionalità.

Contenuti didattici:

- Gli elementi della comunicazione e del linguaggio visivo;
- Analisi e studio delle caratteristiche delle principali modalità di produzione mediale visiva (pittura, scultura, fumetto, audiovisivi ecc.);
- Conoscenza e sperimentazione delle diverse tecniche pittoriche;
- Fondamenti di disegno tecnico (simmetrie, rapporti pieno-vuoto, teoria delle ombre);
- Introduzione agli stili architettonici e alle principali correnti artistiche;
- Conoscenza di varie tipologie di materiali per la produzione tecnica;
- Tecnica dell'abbigliamento: funzione pratica, estetica e culturale;
- Applicazioni pratiche per la realizzazione di oggettistica.

EDUCAZIONE MUSICALE

Obiettivi fondamentali:

- La musica come componente dello sviluppo equilibrato dell'individuo, in ambito personale e sociale;
- Sviluppare un'intelligenza musicale.

Contenuti didattici:

- Conoscere gli elementi del codice di scrittura musicale;
- Riconoscere i principali strumenti e le maggiori espressioni musicali;
- Leggere e interpretare una piccola partitura;
- Partecipare a un progetto di carattere musicale.

EDUCAZIONE MOTORIA

Obiettivi fondamentali:

- Conoscere il proprio corpo e le sue possibilità di movimento;
- Apprendere e praticare attività motorie attraverso l'osservazione, l'imitazione e l'esercitazione.

Contenuti didattici:

- Praticare diverse attività sportive;
- Partecipare a giochi di gruppo, rispettando regole e partecipanti.

Il benessere psicofisico dei ragazzi/e dipende in larga misura anche dall'accordo tra gli enti educativi che si occupano di loro: la scuola e la famiglia. Per questo motivo la scuola coinvolge le famiglie proponendo ogni anno interessanti momenti di scambio. Viene organizzata la Settimana Aperta durante la quale i genitori possono trascorrere la mattina in aula con i propri/ie figli/e, toccando con mano le attività e le proposte quotidiane.

Inoltre il corpo docente è disponibile settimanalmente per un colloquio personale per permettere un confronto con le famiglie sull'andamento degli alunni/e.

RAPPORTI TRA SCUOLA E FAMIGLIA

Vengono organizzate delle serate con esperti esterni, laboratori per genitori ed è costantemente mantenuto uno stretto contatto con il territorio, al fine di approfittare delle eventuali proposte formative.

TITOLI DI STUDIO DEL PERSONALE EDUCATIVO

Titoli di studio Maestri Casa dei Bambini	
Fabrizio Brusorio	Maturità Tecnica Commerciale. Laurea in Scienze Motorie. Corso di Formazione in Psicocinetica e Psicomotricità Funzionale. Formazione per Educatori e Coordinatori. Diploma di Differenziazione didattica Metodo Montessori (abilitazione all'insegnamento 3-6 anni). Laureando in Scienze dell'Educazione.
Magdalena Corzo	Diploma di dirigente di comunità e Teachers Training Course Specializzazione Montessori per la fascia 3-6 in corso
Luca Paleari	Laurea magistrale in geografia, diploma in insegnamento della lingua inglese Specializzazione Montessori per la fascia 11-14 in corso

Titoli di studio docenti, assistenti e specialisti della scuola elementare e medie	
Nadia Tunesi	Diploma di maturità magistrale Specializzazione Montessori per la fascia 0-3, 3-6 e 6-11 Formatrice dell'Opera Nazionale Montessori per il Metodo Montessori. Diploma d'insegnamento svizzero dal 1° al 7° anno della scuola obbligatoria
Daniela Greub	Laurea presso Istituto Universitario di Lingue Moderne (Milano)
Cinzia Sai	Diploma di maturità magistrale Specializzazione Montessori per la fascia 3-6 e 6-11
Stefano Terzaghi	Diploma OSA Specializzazione Montessori per la fascia 6-11
Lorenzo Lazzari	Laurea in scienze dell'educazione Specializzazione Montessori fascia 6-11
Giulia Roa	Laurea in psicologia scolastica e dell'educazione, specialista DSA Specializzazione Montessori per la fascia 6-11

Re delle Gandine Silvia	Maturità magistrale ad indirizzo Socio-Psico-Pedagogico. Laurea Quadriennale in Scienza dell'Educazione. Laure Specialistica in Consulenza Pedagogica e Ricerca Educativa. Master Universitario di II livello: "Il Metodo Montessori, prospettive verso il futuro". Diploma di Differenziazione didattica Metodo Montessori (abilitazione all'insegnamento 3-6 anni).
Schaden Katharina	Management Business and Administration. Master International Business. Diploma CIPR. Corso AMI 3-6. Madrelingua tedesca.
Berardinelli Valeria	Diploma di Lingue moderne. Madrelingua inglese. "DILE Teaching English as a second language". Corso Montessori inglese 3-6 anni.
Cantoni Valentina	Diploma di Maturità d'arte applicata. Laurea in Scienze dei Beni culturali, specializzata in storia dell'arte. Specializzazione all'Insegnamento del Metodo Montessori 6-11 anni.
Martinico Lorena	Diploma di Maturità Magistrale. Diploma di specializzazione Psicomotricità. Diploma di specializzazione secondo il metodo differenziato Montessori.
Spertini Paola	Diploma di Maturità Magistrale. Specializzazione all'Insegnamento del Metodo Montessori 6-11 anni.
Gabriele Caccialanza	Laurea universitaria in Scienze Motorie e maestro di Karatè (2° classificato al campionato del mondo)
Buzzi Mauro	PhD in Culture della Comunicazione, Laurea Magistrale in Filologia Moderna, specializzazione Montessori fascia 6-11 Specializzazione Montessori per la fascia 11-14 in corso
Beretta Daniela	Bachelor of Arts e Master of Arts (Unifr) Letteratura e filologia italiane. Bachelor of Arts (Unifr): Lingua e letteratura inglesi, Storia.

PROGETTI E ATTIVITÀ

VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Tematica: progetto “Scambiolibro”

Destinatari: bambini di terza quarta e quinta elementare

Finalità: Il progetto si basa sull’idea di Book-crossing che consiste nella pratica di una serie di iniziative collaborative volontarie e completamente gratuite, di cui alcune anche organizzate a livello mondiale, che legano la passione per la lettura e per i libri alla passione per la condivisione delle risorse e dei saperi. L’idea di base è di lasciare libri nell’ambiente naturale compreso quello urbano, ovunque si preferisca, affinché possano essere ritrovati e quindi letti da altri, che eventualmente possano commentarli e altrettanto eventualmente farli proseguire nel loro viaggio. Il termine deriva da bookcrossing.com, un club gratuito di libri on-line fondato nel 2001 per incoraggiare tale pratica, al fine di “rendere il mondo intero una biblioteca”. La scuola fornisce quindi uno spazio in cui i bambini potranno lasciare alcuni dei propri libri che vorranno condividere con gli altri, per un reciproco scambio basato esclusivamente sulle loro scelte e sui loro interessi.

Obiettivi:

- Stimolare l’interesse per la lettura favorendo l’autonomia e lo scambio tra pari.
- Sostenere l’idea di diffondere libri, affinché possano essere “ritrovati” e letti da chiunque lo voglia fare.

Tematica: progetto “Scrittura creativa”

Destinatari: bambini di terza quarta e quinta elementare

Finalità: la scrittura è un’arte che si può imparare. Il progetto è articolato in vari passaggi: giochi linguistici, rime, esercizi di manipolazione di un testo: acrostico, anagramma, calligramma, lipogramma, tautogramma-lettera velenosa, esercizi di narrazione, rielaborazione di una storia, rebus, cruciverba, slogan...

Obiettivo: favorire l’interesse verso la scrittura, imparando a giocare con le parole, a comprenderne i differenti significati e i vari utilizzi, misurandosi con giochi linguistici, stimolando la propria creatività.

Tematica: giornalino della scuola

Destinatari: bambini di terza quarta e quinta elementare

Finalità: Un giornale scolastico è uno strumento utile per la scuola perché informa gli studenti su cosa accade al suo interno e sul territorio, fornisce notizie utili e momenti di svago e divertimento. In più realizzarne uno è un'ottima opportunità non solo per fare pratica con la scrittura, ma anche per prendere confidenza con programmi informatici. E con il mondo dei fumetti. Rappresenta inoltre un'occasione per visitare una vera redazione e intervistare professionisti veri, per imparare "sul campo" a diventare giornalisti.

Obiettivi:

- Migliorare la capacità di scrittura e di lettura, imparare a esprimere concetti e idee attraverso diversi tipi di testo e vari linguaggi (articoli, reportage, inchieste, interviste, recensioni, fumetti...). Stimolare l'interesse, la curiosità, l'ascolto, l'osservazione;
- Organizzare una redazione con i vari ruoli, sviluppare il cooperative learning, la peer education, e lavorare sulla zona di sviluppo prossimale dei più piccoli.

Tematica: progetto Giornata della Lettura ad alta voce

Destinatari: bambini di terza quarta e quinta elementare

Finalità: Leggere ad alta voce è un'attività che avvicina le persone e crea senso di comunità. La lettura ad alta voce rappresenta un fattore per lo sviluppo cognitivo dei giovani. I ragazzi acquisiscono senza sforzo un vocabolario più ricco.

Le storie ascoltate stimolano l'immaginazione dei bambini e promuovono la loro creatività e capacità espressiva. Leggere ad alta voce significa stare insieme e vivere insieme le storie, crea empatia.

Il progetto è stato sviluppato come conclusione al percorso di scrittura creativa (GSC), come momento in cui i bambini hanno voluto condividere alcuni dei testi scritti da loro, con i compagni.

Obiettivo:

- Migliorare la capacità di lettura e stimolarne l'interesse;
- Promuovere la creatività e la capacità espressiva

Tematica: Progetto “Andiamo in Biblioteca”

Destinatari: bambini di terza quarta e quinta elementare

Finalità: L’interesse per la lettura non è qualcosa di innato, ma è compito degli agenti educativi stimolare lettori attenti e consapevoli. Il progetto prevede di andare periodicamente in biblioteca e prendere dei libri in prestito, vivendo il momento “lettura” come una situazione costruttiva, e grazie alla possibilità di usufruire di ampia scelta, sviluppare i propri gusti personali.

Obiettivi:

- educare alla lettura del libro;
- conoscere l’ambiente biblioteca e le sue regole, saperne usufruire;
- sviluppare i propri gusti personali;
- imparare a scegliere in base alle proprie esigenze, utilizzando i libri anche come fonte di informazione per le ricerche.

Tematica: progetto Biblioteca della Scuola

Destinatari: tutti i bambini della scuola elementare

Finalità: L’idea principale è ricreare una vera biblioteca, con tanto di bibliotecario affiancato da un aiutante, archivio, prestito e restituzione dei volumi. La nostra biblioteca sarà suddivisa in settori in base all’argomento trattato, inoltre presenterà una vasta gamma di libri che possa soddisfare l’interesse dei bambini di ogni età. I bambini interessati potranno presentarsi nella suddetta classe ove sarà presente il bibliotecario, durante l’orario dell’intervallo. Qui potranno scegliere un libro, prenderlo e leggerlo direttamente in stanza, dove vigerà il più rigoroso silenzio. I bambini avranno la possibilità, inoltre, di portare a casa il libro e tenerlo per un mese.

Obiettivi:

- educare alla lettura del libro;
- imparare a scegliere in base alle proprie esigenze, utilizzando i libri anche come fonte di informazione per le ricerche.

Tematica: progetto Conferenze dei bambini

Destinatari: bambini di terza quarta e quinta elementare

Finalità: i bambini hanno la possibilità di esporre oralmente a tutti i compagni le loro ricerche e/o progetti particolari. Questo viene vissuto come un ulteriore stimolo a realizzare al meglio progetti da poter condividere. Si sviluppano: la capacità di lettura, l'esposizione orale, e si gettano le basi del parlare in pubblico.

Obiettivi:

- educare all'esposizione orale e al parlare in pubblico;
- stimolare l'interesse alla realizzazione di progetti personali.

COMPETENZE MATEMATICA, SCIENTIFICA, TECNOLOGIA E DIGITALE

Tematica: progetto Laboratorio di Scienze

Destinatari: bambini di terza quarta e quinta elementare

Finalità: "La mano è l'organo dell'intelligenza": questo fondamentale principio montessoriano è ciò che ispira e motiva la realizzazione del laboratorio di scienze, luogo in cui il bambino esplora direttamente e autonomamente i fenomeni con un approccio scientifico, elaborando ipotesi, individuando somiglianze e differenze, facendo misurazioni, registrando dati significativi, identificando relazioni.

Obiettivi:

- Esplorare e descrivere fenomeni, oggetti, materiali e trasformazioni;
- Osservare, conoscere e comprendere direttamente viventi e non viventi;
- Osservare i momenti significativi nella vita di piante, animali, ecosistemi;
- Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali, le caratteristiche dei terreni e delle acque;
- Conoscere la struttura del suolo; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente;
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti;
- Conoscere, descrivere e interpretare il funzionamento del corpo umano come sistema complesso.

Tematica: progetto bachi da seta

Destinatari: bambini della scuola elementare e della casa dei bambini

Finalità: avvicinare i bambini in modo semplice e diretto alla conoscenza del ciclo vitale di esseri viventi, esplorandone le principali caratteristiche

Obiettivo: osservare il ciclo di vita del baco da seta, con le sue mutazioni, scoprendo di cosa necessita e quali sono i principali procedimenti della bachicoltura.

Tematica: progetto api

Destinatari: bambini della scuola elementare

Finalità: lo scopo di questo progetto è quello di portare i bambini a conoscenza del mondo delle api, dell'importanza che questo insetto ha per l'equilibrio della natura, della bontà dei suoi prodotti e dell'effetto benefico che essi producono per il nostro organismo.

Obiettivi:

- Conoscere più da vicino le api;
 - Conoscerne le caratteristiche e i prodotti.
-

Tematica: progetto orto

Destinatari: bambini della scuola elementare e della casa dei bambini

Finalità: coltivare è un gesto antico, tra i primi che ha consentito di parlare di civiltà. Coltivare un orto a scuola è un apprendimento esperienziale che le generazioni più giovani non sempre hanno modo di sperimentare. Imparare facendo, sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, "prendersi cura di", imparare ad aspettare, cogliere il concetto di diversità, lavorare in gruppo.

Obiettivi:

- Favorire il contatto con la natura, la manualità, il prendersi cura;
- Imparare ad aspettare;
- Far acquisire conoscenze e comportamenti corretti e il più possibile consapevoli nei confronti del cibo e della sua origine;
- Prendersi cura di spazi comuni;
- Promuovere il senso di responsabilità attraverso l'accudimento dell'orto.

INCLUSIVITÀ E BENESSERE

Tematica: progetto “Acqua, amica mia”

Destinatari: bambini di casa dei bambini

Finalità: l'annegamento è tra le più frequenti cause di morte negli incidenti che coinvolgono i bambini. “Acqua, amica mia” è un progetto della Società Svizzera di Salvataggi di prevenzione a lungo termine, nato per stimolare nei bambini già in età prescolare il piacere e l'interesse per l'acqua, ma anche per far conoscere i rischi che si corrono in acqua, aumentando la consapevolezza e quindi la sicurezza.

Obiettivi:

- prevenire incidenti di balneazione;
- educare ai giusti comportamenti da tenere in situazioni di balneazione;
- imparare a valutare i pericoli in acqua e fuori dall'acqua;
- promuovere l'interesse per le attività di nuoto e salvataggio

Tematica: progetto “Litigare bene”

Destinatari: bambini di scuola elementare e insegnanti

Finalità: il litigio infantile è una forma di interazione che se gestita correttamente aiuta lo sviluppo personale e sociale. I litigi insegnano ai bambini a conoscersi e ad imparare a stare con gli altri, a scoprire gradualmente le loro risorse e i loro limiti. Dal punto di vista pedagogico e formativo il litigio infantile è un'area di ricerca, di lavoro e di progettazione.

Obiettivi:

- educare all'autoregolazione dei conflitti;
- prevenire il bullismo

Tematica: progetto compleanni Montessoriani

Destinatari: bambini della scuola elementare

Finalità: si appende all'interno della scuola un nastro lungo il corridoio. Al nastro vengono appesi alcuni ganci, tutti uguali tra loro. Il giorno del proprio compleanno il bambino presenta ai compagni e poi appende una storia preparata per i suoi compagni. La storia (che i bambini preparano con l'aiuto dei propri genitori a casa) può riguardare un personaggio storico che porta il suo stesso nome, oppure un fatto storico avvenuto in quella data. Ogni storia appesa rimane così accessibile agli altri compagni come fonte di lettura o di ricerca.

Obiettivi:

- festeggiare ogni bambino e contemporaneamente stimolare il suo interesse per un approfondimento culturale;
- coinvolgere la famiglia;
- interessare i compagni condividendo tale approfondimento.

Tematica: progetto Fattoria

Destinatari: bambini della scuola elementare

Finalità: la scuola organizza periodicamente gite giornaliere oppure settimanali in fattoria per avvicinare i bambini al mondo naturale, promuovendo l'autonomia personale, la cooperazione, la convivialità, il senso di adattamento e un certo spirito di avventura. Attraverso questo percorso si vorrebbe compiere un piccolo passo verso la consapevolezza dell'importanza di avvicinarsi alla natura, di comprenderla meglio e rispettarla.

Obiettivi:

- favorire il contatto con la natura;
- favorire l'autonomia personale anche attraverso le prime esperienze di "vacanze senza genitori";
- stimolare momenti di condivisione all'aria aperta, la cooperazione e lo spirito di gruppo.

Tematica: Opera Education

Destinatari: bambini di terza, quarta e quinta elementare

Finalità: il progetto è promosso dal Teatro Sociale di Como, ha come obiettivo quello di rendere familiare a bambini e ragazzi il magico linguaggio della lirica. Ogni anno il teatro mette in scena una vera e propria opera lirica, riadattata per un pubblico di giovanissimi, dove la platea dei bambini è chiamata a interagire con i professionisti, cantando le arie dell'opera, che vengono preparate dai bambini a scuola, insieme all'insegnante di musica, nel corso dell'anno.

Obiettivo: avvicinare i bambini al teatro e alla lirica, stimolando ulteriori occasioni di interesse e di approfondimento culturale.

Tematica: Giornata della Terra - Earth Day

Destinatari: bambini della scuola elementare

Finalità: L'Earth Day (Giornata della Terra) è la più grande manifestazione ambientale del pianeta, l'unico momento in cui tutti i cittadini del mondo si uniscono per celebrare la Terra e promuoverne la salvaguardia. Nata il 22 aprile 1970 per sottolineare la necessità della conservazione delle risorse naturali della Terra, nel tempo la Giornata della Terra è divenuta un avvenimento educativo ed informativo. Occasione per valutare le problematiche del pianeta: l'inquinamento di aria, acqua e suolo, la distruzione degli ecosistemi, le migliaia di piante e specie animali che scompaiono, e l'esaurimento delle risorse non rinnovabili. I bambini lavorano a questo progetto in lingua inglese.

Obiettivi:

- Sensibilizzare i bambini alle problematiche del pianeta e alle strategie necessarie per risolverle;
- Coinvolgerli in un progetto internazionale, lavorando direttamente in lingua inglese.

Tematica: Giornata della Pace

Destinatari: bambini della scuola elementare e della casa dei bambini

Finalità: il 21 settembre l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha scelto di celebrare la giornata internazionale della pace. Le Nazioni Unite invitano tutti i paesi a rispettare la cessazione delle ostilità e a commemorare la giornata attraverso attività educative e di sensibilizzazione sul tema della pace.

Obiettivi:

- Divulgare un messaggio di Pace in piena sintonia con l'educazione Montessoriana;
 - Coinvolgere attivamente i bambini nella celebrazione, riflettendo sul tema della pace e sul suo significato.
-

Tematica: settimane di scuola aperta

Destinatari: genitori della scuola elementare e media

Finalità: la scuola apre le porte ai genitori, una settimana per classe, offrendo la possibilità di entrare e osservare da vicino il lavoro quotidiano dei propri figli. La finalità è quella di comprendere meglio il lavoro svolto a scuola e nel quotidiano dei bambini, e di avvicinare ancor di più scuola e famiglia nei comuni intenti educativi

Obiettivi:

- mostrare ai genitori una parte importante del quotidiano dei propri figli, che risulta loro meno familiare;
- permettere ai bambini di mostrare direttamente ai genitori il proprio lavoro, sostenerne l'autostima e la motivazione;
- avvicinare scuola e famiglia nei comuni intenti educativi.

Tematica: rappresentanti dei genitori

Destinatari: genitori della scuola elementare

Finalità: la scuola ha scelto di promuovere la figura dei rappresentanti di classe, eletti dai genitori delle singole classi per essere i portavoce di problemi, iniziative, proposte, necessità della propria classe. E' previsto 1 rappresentante per ogni classe, le elezioni vengono indette entro il 31 ottobre di ogni anno.

Obiettivi:

- farsi portavoce delle necessità di ogni singola classe;
 - informare i genitori sugli sviluppi delle iniziative avviate o proposte dalla scuola;
 - convocare l'assemblea di classe per la classe che rappresentano, qualora i genitori lo ritengano necessario;
 - fare da tramite fra i genitori e la scuola sulle tematiche di interesse generale;
 - tenere i contatti con i genitori in forma continuativa.
-

Tematica: rappresentanti dei bambini

Destinatari: bambini di terza, quarta, quinta elementare

Finalità: il progetto è finalizzato a educare i bambini a collaborare con i pari e con gli adulti di riferimento, all'interno dello spazio scolastico in cui vivono quotidianamente, imparando ad esprimere le proprie opinioni ed esigenze e ascoltando quelle dei compagni. Ci sarà la possibilità di esprimere il proprio pensiero non solo verbalmente, ma anche in forma scritta per i bambini più timidi nell'esposizione verbale.

Obiettivi:

- responsabilizzare i bambini e renderli sempre più autonomi in ambito scolastico;
- educarli al dialogo, al confronto, all'ascolto, al rispetto reciproco, nell'esprimere le proprie esigenze;
- prevenire il bullismo.

Tematica: corsi di nuoto

Destinatari: bambini della scuola elementare

Finalità: all'insegnamento del Nuoto viene riconosciuta una grande utilità, sia per gli aspetti fisico - motori, sia per il significato che esso riveste in relazione alla salvaguardia personale, sia per il valore educativo e formativo che esso riveste. Quest'anno, inoltre, l'istruttore di nuoto sarà lo stesso insegnante di motoria che segue i bambini durante tutto il corso dell'anno. Questo per garantire continuità educativa e il medesimo approccio metodologico, in linea il metodo Montessoriano.

Obiettivi:

- promuovere un sano sviluppo fisico e motorio;
 - sviluppare ulteriormente i rapporti interpersonali;
 - far acquisire autonomia personale, autocontrollo, fiducia in sé stessi;
 - educare alla partecipazione alle attività, rispettando indicazioni e regole;
 - far apprendere gli stili classici del nuoto.
-

Tematica: corsi di karate

Destinatari: bambini della scuola elementare e della casa dei bambini

Finalità: il karate è un'arte marziale che si propone attraverso la disciplina, la concentrazione e l'attività motoria di educare ai più alti valori quali la lealtà, l'onestà, l'umiltà e il rispetto. Basato sull'autocontrollo, permette l'acquisizione di una maggiore sicurezza e un adeguato comportamento in ogni situazione, attraverso una sempre maggiore consapevolezza di sé. Il karate è inoltre utile per educare alla cooperazione, al rispetto delle regole e alla accettazione di sé e degli altri.

Obiettivi:

- promuovere un sano sviluppo fisico e motorio;
- educare alla disciplina, alla concentrazione, al rispetto reciproco e delle regole;
- promuovere una maggiore sicurezza e consapevolezza di sé.

EDUCAZIONE AFFETTIVA, RELAZIONALE E SESSUALE

Tematica: la riproduzione negli esseri umani e la nascita

Destinatari: bambini di quarta e quinta elementare

Finalità: nell'ottica di costruire un progetto educativo e formativo globale della persona, il progetto si propone di spiegare ai bambini di quarta e quinta elementare i fondamentali passaggi di sviluppo nella crescita dell'essere umano, con particolare riferimento all'ingresso nella pubertà e al successivo ingresso nell'età adulta, trattando lo sviluppo delle caratteristiche maschili e femminili, e toccando il tema della riproduzione e della nascita.

Obiettivi:

- Conoscere gli apparati sessuali, della riproduzione e della nascita;
- Conoscere i cambiamenti puberali che affronteranno o stanno già affrontando;
- Stimolare la riflessione sulla propria immagine corporea e sul proprio vissuto rispetto al cambiamento imminente;
- Favorire l'espressione di atteggiamenti positivi verso la sessualità, la crescita e il proprio corpo;
- Conoscere gli aspetti fisiologici connessi alla sessualità;
- Favorire il confronto e la riflessione.

Tematica: prevenzione all'abuso

Destinatari: bambini di quarta e quinta elementare, insegnanti, genitori

Finalità: Ogni bambino ha diritto alla salute e ad una vita priva di violenza. Ogni anno, però, milioni di minori nel mondo sono vittime e testimoni di violenza fisica, sessuale ed emotiva. Il maltrattamento sui minori è un problema internazionale ingente con un impatto notevole sulla salute fisica e mentale delle vittime, sul loro benessere e sviluppo e per estensione sulla società in generale.

Recenti studi hanno dimostrato come il maltrattamento e altre esperienze negative durante l'infanzia siano associati ad un largo spettro di comportamenti a rischio per la salute. In questo modo il maltrattamento contribuisce direttamente e significativamente ad alcune delle cause primarie di morte e di malattie croniche; non è stato compreso fino a che punto importanti strategie volte a prevenire le malattie e promuovere la salute pubblica, possano prevenire il maltrattamento. Queste strategie di prevenzione si concentrano sulle cause fondamentali e sui fattori di rischio a livello individuale,

familiare, di comunità e sociale e aspirano a ridurre l'incidenza del maltrattamento sui minori nella popolazione a cui sono rivolte.

Obiettivi:

- Fare prevenzione;
- Individuare i fattori di rischio e imparare a intervenire in maniera corretta;
- Sensibilizzare e educare attraverso la partecipazione attiva di bambini, genitori, insegnanti.

Tematica: progetto “Io mi amo”

Destinatari: bambini di prima e seconda elementare

Finalità: questo breve percorso insegna ai bambini, dai 4 ai 10 anni, come utilizzare il pensiero e le parole per scoprire il loro valore e credere in sé stessi. La gioia e la felicità sono delle qualità che i bambini esprimono con maggiore facilità in tutte le cose che scoprono durante la loro crescita. Imparare a mantenere questi pensieri ottimistici, con facilità e semplicità, permetterà loro di avere una visione della vita maggiormente propositiva. Il loro viaggio esistenziale sarà più felice e svilupperanno la capacità di risolvere più facilmente i problemi che la vita metterà loro davanti.

Obiettivi:

- Rafforzeranno la loro autostima e l'amore per sé stessi;
- Risoluzione dei problemi interpersonale.

PEDAGOGIA MONTESSORI

Tematica: Polo Formativo Montessori “La casa di Irma”

Destinatari: insegnanti, educatori, genitori, persone interessate

Finalità: la scuola organizza corsi di formazione al metodo Montessori (0-3 anni; 3-6 anni; 6-11 anni) per insegnanti e educatori, in collaborazione con l'Opera Nazionale Montessori.

Organizza inoltre serate formative-informative sul metodo Montessori per le famiglie e tutte le persone interessate.

Obiettivi:

- Divulgare i principi del metodo Montessori, creando cultura pedagogica;
- Formare “addetti ai lavori” e persone interessate.